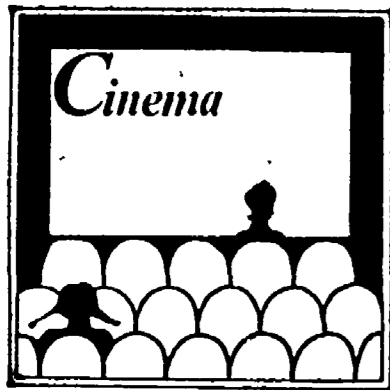


Di dove in quando

Il progetto (il primo in Italia) prevede la trasformazione del Maestoso

Cinema, dibattiti, ristorante: presto aprirà la « multisala »



Prendi un cinema da 2 mila posti. Dividilo in 4 sale, di cui una da mille posti e le altre da 250 poltrone ognuna. E metti un po' di tutto: in quella più grande il cinema-cinema, quello di « Guerre stellari », degli Oscar e dei maggiori incassi; nelle altre il cinema « culturale », specialistico, i seriali televisivi, e ogni tanto il teatro, la moda e le manifestazioni sportive. E, per non trascurare quelle che sono le tendenze di massa media e le nuove tecnologie, i video-games e un salotto elettronico dove televisioni a circuito chiuso trasmetteranno quello che succede nelle altre sale.

Ad essere trasformato sarà il cinema Maestoso, forse la più capiente sala romana, costruita negli anni 60 con criteri che presuppongono una già — forse — nuove tendenze. La firma del progetto è della Gaumont, la major francese che da tempo gestisce il Maestoso, del Arca e del Comune (che dovrebbe contribuire con una cifra attorno ai 150 milioni) e della Regione.

Dopo qualche mese di riunioni e trattative per decidere come organizzare meglio questo cambiamento, soprattutto in relazione ai gusti e alla fruizione del pubblico, ecco che l'iniziativa si è concretizzata ed è quasi pronta ad essere varata anche se non mancano, da più parti, perplessità e critiche al progetto.

A renderlo noto sono stati i rappresentanti della segreteria nazionale dell'ARCI, nel corso di un convegno sul tema: « Mercato, cultura, e partecipazione nel cinema e nella TV alle prese con le nuove tecnologie ».

Quindi saranno proiettati nelle sale più piccole tele film e film della RAI, che ha già aperto i suoi magazzini agli organizzatori del progetto. Si potranno vedere tante cose: dal film d'epoca alla commedia. Ci sarà per concentrare maggiormente il pubblico, anche il ristorante e un piccolo museo della moda. Per quello che riguarda le manifestazioni sportive l'ARCI ha preso accordi con il CONI e altre associazioni. E poi, per gli amanti di divertimenti e giochi, tanti video games, e la possibilità di giocare a piano con i pulsantieri delle televisioni a circuito chiuso.



Torna la musica di Toquinho e Richie Havens

Molto promettente l'inizio della settimana con due ritorni che faranno sicuramente piacere agli amanti della buona musica. Entrambi di grossi nomi dello spettacolo: Toquinho e Richie Havens. Il primo suonerà domani sera al Sistina, il secondo martedì sera al Tendastrisce.

È la prima volta che Toquinho si esibisce in pubblico senza la magica presenza di sua moglie e del poeta che fu Vinícius de Moraes e con il quale, ormai da dodici anni, il giovane italo-brasiliano (Toquinho ha 32 anni) ha costituito un solidissimo e fecondo sodalizio prima umano e poi professionale.

Al Sistina suonerà accompagnato da un quartetto composto da Valerio (basso), Mutinho (batteria), Papeta (percussioni), Roberto Sion (flauto) e da una giovanissima (e pare molto brava) voce solista: quella di Janinha.

Non è stato poi professore di musica, ma un « flauto » sicuro in materia di successi (si può dire che da dieci anni « abbaglia un colpo ») Richie Havens è l' autore di quella celebre « Freedom » che 10 anni fa, appunto, incantò l'immaginario pubblico di Woodstock combinando i ritmi duri di una chitarra « hen-

drixiana » con la voce soffice, tranquilla di un vecchio « folk-singer ». Il suo ultimo long-playing è « Connections: una sorta di divertimento di Richie Havens che ha tradotto con il suo inconfondibile stile — i brani più celebri di Paul McCartney, Stevie Nicks, Bob Seger.



Rava al G. Cesare, Clarke all'Olimpico

In contemporanea (ma allora è vizio...) due « re » del jazz

Nonostante la risposta del pubblico sia, ultimamente, piuttosto tiepida, la programmazione concertistica romana continua ad essere abbondantemente « infazionata » di jazz.

Rava, reduce da una trionfale tournée europea che lo ha portato fra l'altro in Francia, in Germania federale e in Austria. Il suo nuovo quartetto è come quelli che lo hanno preceduto, ben equilibrato e affiatato, e può contare sulla esperienza consacrata e sull'indubbio talento del pianista Franco D'Andrea e del batterista francese Aldo Romano, e sulla freschezza del giovane contrabbassista Furio Di Castri. Una sezione ritmica fantasiosa e precisa, ideale per sostenere e stimolare questo musicista ormai arrivato alla piena maturità espressiva, e internazionalmente apprezzato sia come solista che come compositore.

Il grande Kenny Clarke, che è praticamente l'inten-



Il jazzista Enrico Rava

Scanavi venerdì a Santa Cecilia non brillava forse per originalità: una carrellata che, partendo da Mozart (presente con la Sonata in sol minore all'interno di un genere che egli frequentò assai spesso ma nel quale non raggiunse i risultati autisti, per esempio, nei quintetti d'archi), toccava lo straripante romanticismo di Grieg (forse solo nella « romanza » centrale) e la Sonata in do minore egualità la qualità eccellente del Grieg liderista), per indicare poi due strade che portano fino a noi: quella di Debussy e quella di Webern, presentati il primo con la sua unica Sonata per questa formazione, e il secondo con i « Quatre pezzi ».

Lo scivolone finale, inevitabile quando c'è di mezzo uno strumento per sua natura un po' narcisista come il violino, era costituito da Tre capricci di Paganini, trascritti da Kar-

ol Seymourowski per violino e piano: una trascrizione che sembra quasi vendicarsi della prepotente invadenza dello strumento a corde, e togliere un po' di note all'archetto per passarle alla tastiera; ma l'una e l'altro hanno comunque, in questi pezzi, tutte le possibilità per un'esecuzione brillantemente sfrenata che punni all'effetto e a quella straordinaria qualità che possiede il pubblico, di tradurre tutti i piglioli e le più acute e strazianti note del violino nella necessità irresistibile di prorompere in grandi applausi. Che infatti non sono mancati.



SE AVETE VOGLIA DI CANTARE — Ma non trovate mai il coraggio di esibirvi in pubblico l'ottima segretaria che vi offre Raul Cabrera, nel suo locale Punto e virgola, in piazza in Piscinula, può forse darvi la spinta necessaria. Nel suo ristorante (ma il termine è riduttivo) può accadere di tutto. Da una certora in poi, infatti, il « servizio ristorante » cessa e i camerieri, il personale di cucina (e spesso, i clienti) si trasformano in attori, cantanti, musicisti. Il locale è grazioso, la cucina discreta,

il partito

ROMA
RIUNIONE SEGRETARI DI ZONA DELLA CITTA' — Domani, alle 9,30 in Federazione riunione su Esame dello stato del Partito dopo i congressi di sezione e definizione degli interventi e delle iniziative necessarie per il piano sviluppo della campagna elettorale. Relatore il compagno Romano Vitale. Partecipa il compagno Sandro Morelli.

Morto il compagno Camillo Brandoni
È morto all'età di 86 anni il compagno Camillo Brandoni. I funerali avranno luogo domani all'ospedale S. Eugenio, piazzale Fontanone, alle 10. Il compagno Brandoni, grande invalido di guerra, fece parte nel 1921-22 degli Arditi del popolo e partecipò a molti scontri con i fascisti a Roma, nelle zone Valle dell'Inferno e S. Lorenzo, passò nel 1921 dal movimento anarchico di Malatesta al PCI. Perseguitato dal regime fascista, subì arresti e licenziamenti. Partecipò alla lotta di Liberazione a Roma. È stato per molti anni amministratore dell'ANPIA del Lazio.

Morto il compagno Rizziero Dini
È morto il compagno Rizziero Dini iscritto dal 1946, della sezione Fontanone. A tutti i familiari le fraterne condoglianze della sezione, della federazione e dell'Unità.

Abbonarsi a Rinascita è sostenere una delle più prestigiose riviste italiane

Amaro LICARO
L'amaro che state cercando... Liquore originale e tipico della PAOLUCCI liquori
SORA - Viale S. Domenico Tel. 831101

РУССКИЙ ЯЗЫК
ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS
sono aperte le iscrizioni ai CORSI DI LINGUA RUSSA
5 ottobre 1981 15 giugno 1982

BALBUZIE
L'Istituto Internazionale per la riduzione dei disturbi del linguaggio « VILLA BENIA » - Repubblica (GE) del Dott. Vincenzo Mastrogli (balbuziente anch'egli sino al 18.mo anno) organizza un corso di logopedia e ROMIA dal 7 al 17 aprile presso l'Istituto « ASSUNZIONE » - Viale Romania, 25 - Tel. 869.767.

PEUGEOT CONVIENE!
A SOLE 160.000 LIRE AL MESE IL CONCESSIONARIO PEUGEOT VI DA UN 104 A 5 PORTE. SUBITO.